

12 settembre 2015

Ambiente. I Governatori bocciano lo schema di decreto del ministro Galletti per la costruzione di dodici nuovi termovalorizzatori

No delle Regioni al piano-rifiuti

Contestato il calcolo dei bisogni - Il Governo: troppe discariche, deficit da sanare

Massimo Frontera

ROMA

■ Scontro Regioni-governo sul piano "termovalorizzatori".

Lo schema di Dpcm contro l'emergenza rifiuti preparato vedì scorso, in preparazione del prossimo passaggio del testo in Conferenza Stato-Regioni.

Nell'ultima versione del testo è comparsa l'indicazione su dove andrebbero realizzati i fondi regionali.

La mappa del governo prevede 12 nuovi inceneritori in Liguria, Veneto, Piemonte, Toscana (2), Umbria, Marche, Campania, Abruzzo, Puglia e Sicilia (2).

I numeri del decreto, sostengono le regioni, non tengono conto dei piani di gestione dei rifiuti approvati, che puntano sul riciclaggio. In alcuni casi sarebbe inoltre possibile aumentare la capacità produttiva di impianti esistenti. Poi mancherebbe il computo dei rifiuti sanitari. Ancora: non vengono conteggiati i rifiuti utilizzati come combustibile dagli impianti industriali privati (cementifici). Insomma, il provvedimento è stato rispedito al mittente. Male contestazioni tecniche sono state condite da dure prese di posizioni politiche.

in Campania - ha detto De Luca in quella occasione - richiederebbe un investimento di 350 milioni e almeno 4 anni per entrare in funzione. Non ci pare risponda alle urgenze che abbia-

dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti (in attuazione dell'articolo 35, comma 1 del decreto Sblocca Italia) è stato duramente contestato nella riunione che si è svolta a Roma giovedì nuovi impianti, eventualmente avvalendosi dei poteri speciali previsti dallo Sblocca Italia (in sostituzione delle Regioni). Impianti che, peraltro, dovranno essere realizzati con

Le regioni hanno pesantemente contestato questa impostazione con una pioggia di richieste volte a rivedere i criteri alla base del calcolo, chiedendo di considerare altri elementi.

La capacità produttiva di impianti esistenti. Poi mancherebbe il computo dei rifiuti sanitari. Ancora: non vengono conteggiati i rifiuti utilizzati come combustibile dagli impianti in-

Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, aveva giocato d'anticipo presentando a inizio settembre un piano rifiuti che non contempla termovalorizzatori. «Il nuovo impianto». Chiusura anche dal Veneto: «Tutte le amministrazioni regionali presenti, anche quelle di centro-sinistra - ha detto l'assessore all'Ambiente Gianpaolo Bottacin uscendo dalla riu-

nione di giovedì - hanno ribadito di non condividere assolutamente l'impostazione del provvedimento, in quanto prefigura una pesante ingerenza dello Stato in una materia di merito, e ha fatto sapere che saranno accolte, in parte, le richieste. Lo schema di decreto (scaricabile dal quotidiano digitale Edilizia e Territorio) sarà pertanto riproposto.

matici sui conferimenti in discarica, soprattutto al Sud. E si traduce anche nelle sanzioni che ogni giorno paghiamo

competenza regionale. Il Veneto ha già stabilito come e dove gestire e smaltire i suoi rifiuti, e così pure altre Regioni».

Il ministero dell'Ambiente ha preso atto del fuoco di sbarramento.

Ma l'obiettivo finale del governo rimane confermato. «Il nostro paese - spiegano al ministero dell'Ambiente - ha un grandissimo problema di rifiuti, che si traduce in numeri dram-

all'Europa. Da lì nasce l'articolo 35, non da un'iniziativa estemporanea del Governo».



Termovalorizzatore

LE MOTIVAZIONI

Tutti i rappresentanti degli enti territoriali hanno obiettato anche sui costi previsti a loro carico

● Ad oggi in Italia (fonte ministero dell'Ambiente) sono attivi 42 «impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilati». La mappa vede forti differenze a livello territoriale. La Lombardia, ad esempio, con i suoi 13 impianti, non solo ha una capacità di trattamento largamente superiore alla produzione di rifiuti, ma supera numericamente tutta l'area del Sud e Isole, che conta 11 impianti



Il programma dell'Esecutivo

12

Il piano del Governo
Numero di nuovi impianti previsti in dieci regioni, da Nord a Sud

350 milioni

Investimento
Costo del termovalorizzatore in Campania, stimato dalla Regione

40%

Il nodo da sciogliere
Quota di rifiuti che ancora oggi, in Italia, finisce in discarica



